



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE
e PROTEZIONE SOCIALE

Servizio sicurezza alimentare, igiene
della nutrizione e sanità pubblica
veterinaria

renato.coassin@regione.fvg.it
tel 040 377 5559
fax 040 377 5523
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 5

protocollo n. 13451 /SPS-VETAL
riferimento
allegato:
Trieste, 1 luglio 2009

Al Ministero del Lavoro della Salute e delle P.S.
Dip. Sanità Pubblica Veterinaria
D.G. Sanità Animale e Farmaco Vet.

UFFICIO II

e

UFFICIO III

Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA-EUR

e p.c

Alle Aziende per i Servizi Sanitari
della Regione Friuli Venezia Giulia
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

All' Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie
V.le Università, 10
35020 LEGNARO (PD)

All' Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie
Laboratori di
UDINE
PORDENONE
LORO SEDI

Alla Direzione centrale delle Risorse
Agricole, Naturali, Forestali e Montagna
Servizio Tutela Ambienti Naturali e Fauna
SEDE

Oggetto: aggiornamento al 1.7.2009 sull'andamento dell'epizoozia di rabbia in FVG.

Rispetto all'ultima relazione di data 22.06.2009, prot. 12933, si segnala il 18° caso di rabbia silvestre in una volpe trovata morta il 26.6.09, in Comune di Artegna (UD) e un caso di rabbia, il 19°, in un cane di proprietà, morto il giorno 18.6.2004, e non, come riportato nel referto dell'IZS, il 24.6.2009.

Relativamente a quest'ultimo caso, di seguito la relazione del veterinario Ufficiale dell'ASS n. 3 "Alto Friuli":

" sono stato contattato, nel pomeriggio del 18.6.2009, dal Dr. Veterinario
L.P. che nell'ambulatorio del Dr. in Artegna, aveva appena visitato un cane
proveniente da Osoppo, di proprietà del sig.r abitante in
Il cane , che nelle 24 ore precedenti aveva presentato sintomatologia fortemente
algica ad un orecchio, moriva improvvisamente dopo aver manifestato una aggressività che il
Sanitario giudicava anomala.

L'animale è stato recapitato, in data 23.6.2009, all'IZS di Legnaro (PD) con richiesta di sottoporlo alle indagini di laboratorio per la diagnosi di rabbia. Si è seguita la procedura normale visto che il cane non aveva morsicato nessuna persona.

Il cane era stato vaccinato dal sottoscritto il giorno 29 Maggio durante la campagna di vaccinazione obbligatoria nel Comune di Osoppo.

Ieri sera (30.6.2009) , appena avuta la comunicazione di positività dall' IZS, mi sono recato presso l'abitazione del proprietario del cane per eseguire l'indagine epidemiologica e per invitare i familiari alla vaccinazione post esposizione.

Dall'anamnesi risulta che il cane , un bassotto che viveva in casa, usciva ogni tanto con il proprietario, che comunque asserisce di averlo sempre avuto sotto controllo visivo e di non essersi mai accorto di un qualsiasi contatto con animali selvatici. La casa è recintata accuratamente e non permette l'ingresso di animali.

Si può supporre che ci sia stato un contatto attraverso la rete di recinzione. A detta del proprietario non ci sono state morsicature a persone. Il sig.r proprietario di altri due
cani bassotti. Una femmina regolarmente vaccinata nella stessa data e un cucciolo dell'età di due mesi e mezzo, che sono stati trasferiti, in osservazione, presso il canile contumaciale di Tolmezzo (UD). "

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento e aggiornamento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

- dott. Renato Coassin -

